



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

### “ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –  
sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

Liceo Statale “Rosina Salvo”  
Via Marinella, 1- 91100 Trapani  
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505  
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”  
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI  
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034  
Codice Meccanografico:TPSL03101C

## ESAMI DI STATO 2022-23

### DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5<sup>a</sup> sez. I

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio, criteri per l'attribuzione del credito scolastico, tabella del credito scolastico, griglia tassonomica, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 03/05/2023  
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

*Il Dirigente Scolastico*  
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

## ***Indice***

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 7
5. Colloquio	pag. 10
6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)	pag. 10
7. Educazione Civica	pag. 11
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 12
9. CLIL	pag. 12
10. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 13
11. Curriculum dello studente	pag. 13
12. Prove di preparazione all'esame	pag. 13

## ***Allegati***

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

## 1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE *Opzione Economico Sociale*



Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### QUADRO ORARIO

Opzione Economico Sociale					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia Politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera Francese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>
-------------------	------------	------------	------------	------------	------------

\*Antropologia Metodologia della ricerca Psicologia e Sociologia \*\*Con informatica al primo biennio. \*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## ***2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe***

### ***Composizione del consiglio di classe***

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>Docenti</u></b>	<b><u>Firma</u></b>
Lingua e letteratura italiana	Fodale Maria Grazia	
Storia	Fodale Maria Grazia	
Filosofia	Lombardo Maria	
Scienze umane*	Portera Laura	
Diritto ed Economia Politica	Novara Giuseppe	
Lingua e cultura straniera Inglese	Impellizzeri Giuseppa	
Lingua e cultura straniera Francese	Simone Vita	
Matematica**	Scontrino Maria Patrizia	
Fisica	Fiscelli Giuseppe	
Storia dell'arte	Messina Maria Gabriella	
Scienze motorie e sportive	Cucciarre Salvatore	
Religione cattolica o attività alternative	Farris Carmela	

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Fodale Maria Grazia	Fodale Maria Grazia	Fodale Maria Grazia
Storia	Fodale Maria Grazia	Fodale Maria Grazia	Fodale Maria Grazia
Filosofia	Lombardo Maria	Lombardo Maria	Lombardo Maria
Scienze Umane	Portera Laura	Portera Laura	Portera Laura
Diritto ed Economia Politica	Ingrassia Gaspare	Ingrassia Gaspare Rondello Liliana Sobbrio Paola	Ingrassia Gaspare Gerardi Sergio Novara Giuseppe
Lingua e cultura straniera Inglese	Impellizzeri Giuseppa	Impellizzeri Giuseppa	Impellizzeri Giuseppa
Lingua e cultura straniera Francese	Simone Vita	Simone Vita	Simone Vita
Matematica	Scontrino Patrizia	Scontrino Patrizia	Scontrino Patrizia
Fisica	Davant Patrizia	Gervasi Giovanni	Lentini Salvatore Fiscelle Giuseppe
Storia dell'arte	Buscemi Gina	La Mantia Iris	Messina Maria Gabriella
Scienze motorie e sportive	Cucciarrè Salvatore	Miceli Maria Angela	Cucciarrè Salvatore
Religione	Adorno Patrizia	Adorno Patrizia	Farris Carmela

### ***3. Profilo ed evoluzione storica della classe***

Il numero degli allievi frequentanti l'attuale quinta I è mutato nel corso del triennio. All'inizio del triennio la classe era composta da 20 allievi, il numero attuale è di 14.

Fra questi, una alunna presenta un disturbo specifico dell'apprendimento.

Anche il corpo docente nel corso del triennio in parte è mutato, infatti è mancata la continuità per le seguenti discipline: Fisica, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione; in maniera particolare per Diritto ed Economia nel corso degli ultimi 2 anni si sono avvicinati cinque insegnanti.

La fisionomia del gruppo classe è eterogenea per provenienza socio-culturale, potenzialità, livelli di preparazione, interessi, stili di apprendimento, approccio allo studio e collaborazione.

Sotto il profilo comportamentale la classe è disciplinata e sensibile alle sollecitazioni; tutti gli alunni sono disponibili a migliorarsi e ad instaurare con gli insegnanti e con i compagni un dialogo educativo costruttivo.

La motivazione allo studio è stata puntuale per alcuni, non sempre adeguata per altri. Non tutti hanno mostrato la medesima costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche.

Per quanto concerne l'aspetto culturale sin dall'inizio la classe ha evidenziato un livello di preparazione differenziato. Una parte degli allievi è in grado di cogliere i messaggi con facilità ed appare autonoma nell'impostazione del proprio lavoro, mentre altri presentano alcune incertezze nelle abilità di base e il loro metodo di studio non è del tutto autonomo.

Si individuano così due gruppi diversi tra loro per conoscenze e competenze raggiunte.

Un primo limitato gruppo ha seguito sempre con regolarità lo svolgimento delle lezioni conseguendo risultati apprezzabili nelle varie discipline, grazie ad un'applicazione regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con risultati finali positivi.

Un secondo gruppo, il più numeroso, comprende alunni dotati di una adeguata preparazione di base e disponibili al dialogo educativo; nell'arco del percorso formativo hanno mostrato una maturazione del metodo di studio ed acquisito una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline, maturando quindi, una preparazione complessivamente sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per migliorare il profilo della classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando le energie dei più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. Gli insegnanti, nei confronti degli alunni più deboli, oltre ad avere proposto percorsi per il recupero delle lacune riscontrate, hanno agito anche sul piano motivazionale, invitandoli ad un maggiore senso di responsabilità per una consapevole applicazione nel loro processo formativo.

Parimenti si è cercato di gratificare gli alunni più volenterosi, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca.

I vari docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e linguistico – espressive ed espositive, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Durante il terzo anno si è alternata la DAD e la DID; in particolare dal 25 ottobre al 7 febbraio, le lezioni si sono svolte in DaD, dal 08-02 al 28/04 sono state alternate in presenza e in DaD e dal 29-04 alla fine dell'a.s. hanno seguito in presenza.

Nel quarto anno scolastico non è stata attivata la dad per l'intera classe, ma solo in caso di contagio di singoli allievi questi hanno seguito in dad; durante quest'anno le attività scolastiche sono state svolte normalmente.

#### **4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)**

*(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi – visite – convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))*

L'obiettivo generale dell'azione educativa e formativa del Liceo Economico Sociale è mirata al possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste nell'ambito delle "Indicazioni nazionali" relative alla tipologia del liceo.

*Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.*

La maggior parte degli allievi, seppur con esiti diversificati, ha globalmente raggiunto le seguenti competenze:

- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
- applicare metodologie e modelli interpretativi delle discipline nello studio e nell'intervento sui fenomeni sociali;
- misurare con strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

La scelta dei contenuti delle varie discipline è stata effettuata sulla base del progetto del Consiglio di Classe, della significatività del contenuto e della possibilità di attualizzazione, della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/conoscenze), nonché dei tempi a disposizione.

Per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli alunni saperi stabili e significativi, il Consiglio di Classe ha dato all'attività didattica un'articolazione modulare.

I discenti hanno svolto varie attività privilegiando l'uso di strumenti digitali e audiovisivi che, favorendo un maggiore coinvolgimento, li ha resi soggetti attivi nella acquisizione delle competenze e ha consentito agli stessi, con stili e tempi di apprendimento diversi, di superare alcune difficoltà e raggiungere risultati migliori.

## **Metodi e Strategie**

Lezione frontale, lezione interattiva, brainstorming, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare, dibattiti, studio guidato in classe, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, incontri con esperti, utilizzo della piattaforma Google classroom, del registro elettronico, analisi del testo prevista come metodologia trasversale a tutte le discipline.

- \* Attivazione dell'interesse e della curiosità degli alunni attraverso domande inerenti alle conoscenze pregresse sul contenuto da trattare;
- \* Motivazione dell'argomento di studio mediante la comunicazione degli obiettivi e delle competenze da conseguire;
- \* Attualizzazione dei contenuti disciplinari tramite opportuni riferimenti alla realtà;
- \* Coinvolgimento degli alunni nelle fasi di verifica e di valutazione;
- \* Lavoro individuale e di gruppo;
- \* Ricerche e approfondimenti.

## **Interventi didattici educativi integrativi**

Gli insegnanti per favorire il recupero delle insufficienze hanno promosso

- Pausa didattica
- Tutoring
- Approfondimenti.

## **Mezzi**

- Ricerche e approfondimenti su Internet;
- LIM; laboratorio di informatica.
- Biblioteca – Audiovisivi: comprensione e uso consapevole dei linguaggi.

## **Verifica e Valutazione**

Le attività di verifica e valutazione sono state ispirate al principio della trasparenza, con riferimento sia ai contenuti richiesti sia ai criteri di giudizio utilizzati, sia ai risultati attribuiti.

Le verifiche formative hanno assicurato un costante monitoraggio nell'acquisizione di conoscenze e competenze ed abilità da parte degli allievi; ha tenuto conto dell'attenzione, della partecipazione al dialogo educativo, della pertinenza degli interventi, del rispetto e della puntualità di esecuzione delle consegne assegnate.

Altre verifiche hanno compreso le interrogazioni, le prove scritte strutturate secondo differenti modalità (si rimanda ai programmi delle singole discipline), le relazioni sui lavori di ricerca o su altri aspetti previsti dalla programmazione didattica.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati oggettivamente conseguiti attraverso l'apprendimento, con particolare riferimento a:



- presenza di un supporto informativo, riferito a nozioni effettivamente rilevanti e funzionali alla formulazione di un discorso su argomenti determinati;
- capacità di esposizione linguistica dei contenuti;
- capacità di valutazione critica degli argomenti considerati e di collegamento interdisciplinare;
- livello di rielaborazione ed approfondimento personale.

Si è inoltre tenuto conto di altri elementi concorrenti quali:

- il grado di partecipazione e interesse all'attività didattica,
- la costanza nello studio,
- il rispetto delle scadenze,
- la quantità e la qualità dei contenuti appresi
- la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica
- situazione di partenza e capacità acquisite

ne consegue una valutazione “volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.

### **Visite e attività**

7 Ottobre: Orientamento presso il polo universitario di Trapani

10 Novembre: Conferenza “Giornata europea della giustizia civile”

25 Novembre: Conferenza in prefettura

13 Dicembre: Visione film “La stranezza” presso cinema Ariston

15 Dicembre: Incontro con la Nissolino

8 Febbraio: Orientamento presso l'università di Palermo

9 Febbraio: Incontro con i responsabili dell'associazione vittime di guerra

15 Febbraio: Convegno sulle donne iraniane

20 Febbraio: Incontro con l'autrice Catena Fiorello

24 Febbraio: Incontro “Disarmare i cuori fermare la guerra”

1 Marzo: Incontro con la protezione civile

8 Marzo: Marcia contro la violenza sulle donne

28 Marzo: Orientamento presso il polo universitario di Trapani

## 5. Colloquio

Ai sensi dell' art. 22, comma 2 e 3 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

## 6. Nodi concettuali interdisciplinari ( O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

Nodi concettuali	Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale
Il lavoro	Scienze Umane-Inglese-Italiano- Scienze Motorie-Matematica-Diritto
Il cittadino e le istituzioni	Inglese-Diritto-Storia- Scienze Umane-Italiano
L'evoluzione del ruolo della donna nella società moderna	Italiano-Inglese-Scienze Umane-Diritto-Storia-Scienze Motorie
Natura e ambiente	Italiano-Inglese- Diritto - Scienze Umane- Storia-Matematica
I conflitti	Italiano-Storia-Inglese-Scienze Motorie-Diritto- Scienze Umane
La multiculturalità	Italiano-Inglese-Diritto- Storia- Scienze Umane-

## **7. Educazione Civica**

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

### **UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI**

L'idea dell'UdA è di potenziare negli alunni l'esercizio concreto della cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento del percorso di conquista dei diritti umani inviolabili e del rispetto o della negazione degli stessi nella società attuale.

Oltre a cogliere la complessità della tematica, gli studenti, utilizzando strumenti digitali, restituiranno il percorso svolto attraverso la redazione di una carta dei diritti o un articolo di giornale sulla tematica in oggetto.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

La conquista dei diritti umani: tappe fondamentali

Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni)

I diritti inviolabili dell'uomo

Art.3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale

Diritti delle donne e dei bambini

L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo

I diritti umani nell'arte

Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici

Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.

### **ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

L'idea dell'UdA è di potenziare negli alunni l'esercizio concreto della cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e delle principali istituzioni dell'UE e delle Nazioni Unite. Attraverso la riflessione su alcuni obiettivi di Agenda 2030 gli studenti acquisiranno, inoltre, consapevolezza di alcune delle più urgenti problematiche della società globalizzata.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

Parte seconda della Costituzione :l'ordinamento della Repubblica

Le Organizzazioni internazionali :storia e istituzioni

Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea

La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Agenda 2030: alcuni obiettivi (povertà-fame-disuguaglianze-salute-istruzione-uguaglianza di genere-pace-acqua-energia pulita-lavoro-città sostenibile-ecosistema)

L'imprenditoria sociale come opportunità di lavoro.

## **8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo dellavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: *"Il Cerchio della Vita" presso la Tenuta Pizzolungo, Fidapa: Il Serraino Vulpitta, Azione x: il volontariato, Sicilincanto e altri PCTO individualizzati*. Tutti gli alunni hanno raggiunto le ore 90 di PCTO.

## **9. CLIL**

la classe nel corso del secondo quadrimestre ha svolto il modulo CLIL dal titolo "What defines human existence? Existentialism. Soren Kierkegaard" in lingua Inglese

L'attività è stata svolta dalla prof.ssa Lombardo nell'ambito dello studio della Filosofia. Gli obiettivi disciplinari e gli obiettivi linguistici perseguiti sono così declinati:

Gli obiettivi disciplinari e gli obiettivi linguistici perseguiti sono così declinati:

1. Potenziare le conoscenze disciplinari e linguistiche
2. Sviluppare le abilità linguistiche con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina
3. Saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto o orale
4. Cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
5. Saper lavorare in gruppo
6. Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing

Contenuti:

- What defines human existence?
- Existentialism.
- Soren Kierkegaard

## ***10. Criteri e strumenti di valutazione***

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)**

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico.

**Criteri di valutazione delle prove d'esame:** griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n 1,2,3)

### **CREDITO SCOLASTICO**

**Criteri di assegnazione del punteggio:** Criteri e tabella di attribuzione del credito (all. n 4,5)

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

**Voto di comportamento e tassonomie:** griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n 6,7)

## ***11. Curriculum dello studente***

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

## ***12. Prove di preparazione all'esame***

Si sono tenute in Istituto prove di preparazione all'esame.

Gli studenti hanno svolto due sessioni di simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 45 del 09/03/23), rispettivamente nei giorni 17 aprile e 4 maggio e nei giorni 21 aprile e 8 maggio.

Per le prove d'italiano e le prove relative alla disciplina d'indirizzo, sono state utilizzate le griglie disposte dai singoli dipartimenti (all. n. 1 e 2).

Inoltre, gli studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale nei giorni 30 e 31 maggio.

TRAPANI, 03 maggio 2023

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

#### **RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI**

Disciplina _____	Lingua e letteratura italiana _____	(all. n 11)
Disciplina _____	Storia _____	(all. n 12)
Disciplina _____	Filosofia _____	(all. n 13)
Disciplina _____	Scienze umane _____	(all. n 14)
Disciplina _____	Diritto ed Economia Politica _____	(all. n 15)
Disciplina _____	Lingua e cultura straniera Inglese _____	(all. n 16)
Disciplina _____	Lingua e cultura straniera Francese _____	(all. n 17)
Disciplina _____	Matematica _____	(all. n 18)
Disciplina _____	Fisica _____	(all. n 19)
Disciplina _____	Storia dell'arte _____	(all. n 20)
Disciplina _____	Scienze motorie e sportive _____	(all. n 21)
Disciplina _____	Religione cattolica o attività alternative _____	(all. n 22)

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia A – ANALISI DEL TESTO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

<i>Indicatori</i>		<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	<b>INDICATORE 2</b>								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	<b>INDICATORE 3</b>								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A</b>									
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>





**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Classe ..... Sez. .... – Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B</b>									
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>



**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO  
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe ..... Sez. .... - Cognome e nome dell'alunna/-o .....

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	<b>INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI</b>	<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
<b>INDICATORI SPECIFICI – MAX 40</b>	<b>ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C</b>									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

**INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI**

<b>INDICATORE 1</b>								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>INDICATORE 3</b>								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>







## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**

## **AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

### **(a. s. 2022/2023) CLASSI V**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

## AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICATORI						
DESCRITTORI	Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	<b>Ottime</b>	<b>9</b>
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
<b>10</b>	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>9</b>	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
<b>8</b>	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
<b>7</b>	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
<b>6</b>	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
<b>5</b>	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

## ALLEGATO 8

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p data-bbox="316 412 695 443">IL CERCHIO DELLA VITA</p> <p data-bbox="339 486 671 517">Presso Tenuta Pizzolungo</p> <p data-bbox="205 557 807 589"><a href="https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY">https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY</a></p> <p data-bbox="205 616 373 647">a.s. 2020-2021</p>	<p data-bbox="836 412 1524 651">Il pcto “Il cerchio della vita” presso la Tenuta Pizzolungo, ha avuto come scopo l’interazione e la complementarietà delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati diversi laboratori: musicoterapia e la mindfulness..</p> <p data-bbox="836 663 1524 902">Quest’ultima importante per l’orientamento e le competenze trasversali. LA Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dai nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse.</p>
<p data-bbox="253 1039 756 1115">IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p data-bbox="253 1420 756 1496">IL SERRAINO VULPITTA, STORIA, REALTÀ E PROGETTI</p> <p data-bbox="461 1547 552 1579">Fidapa</p> <p data-bbox="410 1630 600 1662">a.s. 2020-2021</p>	<p data-bbox="836 999 1524 2002">Nell’anno 2020/2022 in collaborazione con l’ente Fidapa e l’associazione di volontariato “Azione X” è stato realizzato il co-progetto: “Il Serraino Vulpitta, storia, realtà e progetti”. Il progetto ha avuto come obiettivo la partecipazione dei ragazzi al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”. La collaborazione tra enti attori e scuola è stata essenziale per creare un sistema formativo integrato, incentrato sull’esperienza e sulla promozione dei ragazzi come cittadini che esercitano in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Il percorso biennale, si è concluso con due importanti eventi, aperti alla cittadinanza, in questo anno scolastico, nel mese di novembre, dicembre e nel mese di maggio. Le associazioni che si sono attivate in questa iniziativa credono fortemente che il coinvolgimento possa in ogni modo essere un ottimo impulso volto a stimolare idee propositive, sia in giovani studenti che in ragazzi impegnati in percorsi rieducativi, con l’obiettivo di cambiare la visione dell’esistente a</p>

	<p>partire dai propri spazi di vita quotidiana e iniziare a credere fermamente che piccole azioni oggi, possano determinare qualcosa di grande domani.</p>
<p>“IL VOLONTARIATO PER ESSERE UN CITTADINO ATTIVO E CONSAPEVOLE”</p> <p><i>Azione x OdV</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Il percorso ha voluto mettere in evidenza, il valore fortemente educativo del volontariato, sempre attento alle esigenze e mutamenti della società, portavoce di valori che sono espressione della cultura della solidarietà. L'esperienza di alternanza in organizzazioni non profit può rappresentare un'occasione preziosa e significativa rispetto alla crescita umana e alla preparazione professionale, per la forte componente valoriale che caratterizza il Terzo Settore. La progettazione sociale in questo percorso di alternanza, ha fatto sì che giovani studenti rendendosi protagonisti, immaginassero soluzioni creative e concrete per il loro territorio.</p> <p>Tra le attività formative espletate si elencano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione sociale,</li> <li>- La ricerca fondi,</li> <li>- Il lavoro di rete,</li> <li>- I bandi del Terzo settore e la progettazione</li> </ul>
<p><b>EIPASS- PATENTE EUROPEA</b></p> <p><i>(Didasko)</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>L'alunna Di Salvo Miriam ha conseguito la certificazione Eipass. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
	<p>Un gruppo di studentesse ha partecipato al progetto “SicilinCanto”, Il progetto pcto., è finalizzato al</p>



<p><b><i>Prog. "SICILINCANTO"</i></b> <b><i>Scuola in musica</i></b></p> <p><b><i>a.s. 2021-2022</i></b></p>	<p>recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni teatrali, lavorative, verso cui confluiranno raccolte di culti, tiriterie, leggende della tradizione sicula. Un viaggio mirato, attraverso il dialetto siciliano, dal 1200 ai nostri giorni. La valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, attraverso questo percorso è stato importante per il profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.</p>
--	--

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimumfax, Roma 2014, pp.46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che i commissari non realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attualisti di una vita civile che

5

si svolge negli spazi che hanno voluto creare, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità

dello spazio congiunge e fa dialogare i tempi e i esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: main mode straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto

siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca in cui la nostra vita è divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di

un'umanità che non conosceremo, ma i cui passaporti saranno le stessee pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stessee forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutti ci è succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Vamoltodi moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente derisoria) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contestati in un certo modo dicono e il presente?
3. Il passato veicola tutto dall'intrattenimento televisivo ed è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono le differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra generazioni. Che tipo di relazione instaura tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## ALLEGATO 9B

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratta da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La solacolo padri esserati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Unavolta sfollata in Verigo, invece, studiavo con una signora che veniva da Armilizia in casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. Ed a un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcos'altro che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. A me i «Perché?» della famiglia scappavano a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire e amare a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti

storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e del lavoro a te stesso: i tuoi argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

# ALLEGATO 9

## PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendone una delle quattro tipologie qui proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! Sommerso! Era un gran mare  
piano, grigio, senz'onde, senz'alidi, unito.

- 5 E c'era appena, quae là, lostrano  
vocio di gridi piccoli e  
selvaggi: uccelli spersi per quel mondo  
ovano.

E alto, in cielo, scheletri  
di faggi, come sospesi, esogni  
dirovine  
e di silenzio si eremitaggi.

- 10 Ed un cane uggìolava senza fine, né  
seppi donde, forse a certe  
pèste\* che sentii, né lontan né vicine;

eco di pèste né tarde né  
preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai:

- 15 nulla ancora in nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai  
non giungerà? – Gli scheletri di  
piante chiesero: – Etuchisei, che sempre  
vai?

- 20 Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
con sopra il capo un largo fascio.  
Vidi, e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti  
gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del  
cane, e, per il mare  
senz'onde e senz'alidi,

- 25 le pèste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dal dolore sin dall'infanzia e un'adolescenza costellata di lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il "nido" distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde

all'attuale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta da *Primi*

*poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\*pèste: orme, impronte, quindi passi

### 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presentarsi in sintesi il contenuto della lirica.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizzare il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiegare il significato simbolico dell'immagine del "mare senz'onde e senz'alidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiegare perché il poeta allude all'espressione "un'ombra errante" al v. 19.

2.4 Soffermarsi sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

### **3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone i simboli e i temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o ad altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

ALLEGATO 9D

**PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Mai un vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



# Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comportasi scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Trattato da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

<b>Articoli prima delle modifiche</b>	<b>Articoli dopo le modifiche</b>
<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	<b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>
<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	<b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali</b> .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **ALLEGATO 9E** **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, *Grandtour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è praticarlo scoprendo, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e allora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a Siracusa. A pochi di noi potrà capitare una simile comodità di fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi fortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima di cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

Itinerari veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passaggio da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo e di fusione di Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimanere sempre una soluzione, quella del *festinale* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andandoci piano". C'è un modo di opporsi per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lasciando l'umana sensazione mista nella quale il falso legionario o manovenditore d'acquaminiere si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo.

[...] All'opposto, il viaggio lento non percorrendo grandi distanze, ma offrendo l'opportunità di densi approfondimenti. Avendo proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tantissimi non possono andare". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serva a tutti ma a veder visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno a una coltura dell'altra e lasciarle un segno stabile e utile nel tempo.

### **Comprensione e Analisi**

Può rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizzare l'argomentazione espressa dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustrare le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* inserendo nella disamina più ampi che chiamano in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individuare cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiegare il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festinante*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento ad due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiegarne i motivi della scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui esponi i tuoi argomenti e organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: Politiche economiche e uguaglianza sostanziale**

**Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

**PRIMA PARTE**

La società in cui viviamo ha attraversato e continua ad attraversare trasformazioni epocali di natura culturale, economica, sociale e giuridica che, spesso, stanno portando ad un inasprimento delle disuguaglianze di classe. La ricchezza tende sempre più a concentrarsi nelle mani di pochi e non è in grado di produrre maggiore sviluppo per tutti. Le questioni economiche e sociali e le contraddizioni che ne derivano rischiano di minare le basi della stessa democrazia: i cittadini percepiscono il rischio di non contare in maniera egualitaria e vedono nelle disuguaglianze un tradimento della promessa democratica.

Lo Stato contemporaneo deve assumersi il ruolo di garante dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e adottare tutte le misure giuridiche, economiche e sociali utili al superamento delle disparità per assicurare una vera democrazia partecipativa.

**Partendo dai documenti allegati la candidata/il candidato**

**approfondisca il significato di Democrazia che emerge dal dettato costituzionale, rifletta sulle relazioni esistenti tra democrazia, disuguaglianza e sviluppo economico, infine indichi quali strumenti (politiche pubbliche), la nostra Costituzione prevede per il superamento delle disuguaglianze che impediscono l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

**DOCUMENTO 1**

**DISCORSO SULLA COSTITUZIONE DI PIERO CALAMANDREI (26 gennaio 1955)**

L'art.34 dice: "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Eh! E se non hanno i mezzi? Allora nella nostra costituzione c'è un articolo che è il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi. Dice così: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana: quindi dare lavoro a tutti, dare una giusta retribuzione a tutti, dare una scuola a tutti, dare a tutti gli uomini dignità di uomo. Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'art. primo-"L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro"-corrisponderà alla realtà. Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società. E allora voi capite da questo che la nostra costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere.[...] Però, vedete, la costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste

promesse, la propria responsabilità.[...] Per questo una delle offese che si fanno alla costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico [...]

## **DOCUMENTO 2**

### **POVERTÀ, ALLARME DELL'OCSE: COSÌ LE DISUGUAGLIANZE FRENANO LA CRESCITA**

Secondo lo studio "Focus inequality and growth" (dicembre 2014) all'aumentare delle disparità economiche corrisponde una frenata della crescita dei paesi. L'Italia, dal 1985 al 2010, ha perso per questo il 6,6 per cento di Pil. "Servono politiche redistributive"

ROMA -La crescita nelle differenze di reddito fra i più ricchi e i più poveri ci fa perdere miliardi e miliardi di euro e di conseguenza molti punti percentuali di Pil, e non bastano misure politiche ed economiche per affrontare la povertà assoluta, ma bisogna concentrarsi sulla redistribuzione non solo nei confronti del dieci per cento delle persone che stanno peggio ma anche con provvedimenti orientati a quel 40 per cento che rappresenta le classi sociali medio-basse. Questi i risultati, per certi versi sconvolgenti, dell'ultima relazione Oece "Focus inequality and growth" che ha analizzato la correlazione fra aumento nelle disuguaglianze sociali e frenata della crescita economica in 21 paesi, fra cui l'Italia.

Nello studio si mostra come le differenze di reddito siano ai massimi storici degli ultimi trent'anni.

Ma tutto questo è abbastanza noto. Quello che invece fino a oggi risultava meno dimostrabile era il legame fra disparità di reddito e crescita economica: il rapporto ha rilevato come, all'aumentare delle disparità economiche corrisponda una frenata della crescita del paese.

E gli effetti negativi di queste differenze nel reddito, secondo l'OCSE, non si fanno sentire solo nel 10 per cento più povero della popolazione, ma anche nei quattro ultimi decili, in pratica in quasi metà degli abitanti che fanno parte dei ceti meno abbienti. Da qui la raccomandazione del rapporto di attuare politiche redistributive mirate attraverso sussidi alle famiglie con bambini, per esempio, per favorirne l'educazione e la scalata sociale, ma anche attraverso tasse e sussidi mai però dati a caso. Infatti, si rileva nello studio, la redistribuzione frena la crescita solo quando è fatta male, a pioggia e crea quindi spreco di risorse non essendo focalizzata ad obiettivi e categorie di persone ben precisi.

Ma perché la disuguaglianza frena la crescita? Dalla relazione OCSE emerge una teoria ben precisa che ha a che fare, come accennato, con l'istruzione: le differenze di reddito, prevenendo l'accumulazione di capitale umano, creano meno opportunità educative per le categorie di cittadini più svantaggiati, anche quando vengono da famiglie con un livello di istruzione medio-alto. Queste mancate opportunità si rilevano sia nei meno anni di scuola che nella scarsa qualità del processo di apprendimento di certe capacità, ad esempio le abilità matematiche. In conclusione, il rapporto sfata il mito secondo cui i politici devono sempre trovare un difficile compromesso fra il favorire la crescita economica e il combattere le disuguaglianze sociali. In pratica, dice l'Ocse, se si attuano misure per ridurre le disparità di reddito, anche l'economia in generale ne gioverà parecchio. (Maurizio Molinari in <http://www.network.redattoresociale.it/> 8 dicembre 2014)

## **DOCUMENTO 3**

### **IL PAPA AVVERTE: "CON DISUGUAGLIANZE E POVERTÀ DEMOCRAZIA A RISCHIO"**

*Adnkronos*

"La crescita delle diseguaglianze e della povertà mette a rischio la democrazia". E' l'allarme che Papa Francesco lancia, nel discorso rivolto ai partecipanti all'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio 'Giustizia e Pace', guidati dal cardinale Peter Turkson e ricevuti nella sala Clementina del Palazzo Apostolico in Vaticano. "La democrazia, inclusiva e partecipativa -ricorda il Papa -presuppone sempre un'economia e un mercato che non escludono e che siano equi: si tratta allora di vincere le cause strutturali delle diseguaglianze e della povertà". Il fenomeno della globalizzazione, osserva Francesco esaminandone "benefici e pericoli", se da un lato "ha accresciuto notevolmente la ricchezza aggregata dell'insieme e di parecchi singoli Stati", dall'altro "ha anche inasprito i divari tra i vari gruppi sociali, creando diseguaglianze e nuove povertà negli stessi Paesi considerati più ricchi". Lavoro -Bergoglio sottolinea poi che "il diritto fondamentale al lavoro non può essere considerato una variabile dipendente dai mercati finanziari e monetari". "Il lavoro -ricorda il Papa -è un bene fondamentale rispetto alla dignità, alla formazione di una famiglia, alla realizzazione del bene comune e della pace". Francesco spiega che "uno degli aspetti dell'odierno sistema economico è lo sfruttamento dello squilibrio internazionale nei costi del lavoro, che fa leva su miliardi di persone che vivono con meno di due dollari al giorno. Un tale squilibrio -lamenta -non solo non rispetta la dignità di coloro che alimentano la manodopera a basso prezzo, ma distrugge fonti di lavoro in quelle regioni in cui esso è maggiormente tutelato". Dunque, "si pone qui il problema di creare meccanismi di tutela dei diritti del lavoro nonché dell'ambiente, in presenza -osserva il Papa -di una crescente ideologia consumistica, che non mostra responsabilità nei confronti delle città e del Creato". Francesco condanna anche "i perduranti squilibri tra settori economici, tra

remunerazioni, tra banche commerciali e banche di speculazione, tra istituzioni e problemi globali: è necessario tenere viva la preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale". Stato sociale -Bergoglio avverte: "Lo stato di diritto sociale non va smantellato, in particolare il diritto fondamentale al lavoro". E cita "tre strumenti fondamentali per l'inclusione sociale dei più bisognosi: l'istruzione, l'accesso all'assistenza sanitaria e il lavoro per tutti". In particolare, Francesco sottolinea che "l'istruzione, il lavoro e l'accesso al welfare per tutti sono elementi chiave sia per lo sviluppo e la giusta distribuzione dei beni, sia per il raggiungimento della giustizia sociale, sia per appartenere alla società e partecipare liberamente e responsabilmente alla vita politica, intesa come gestione della 'res publica'. Visioni che pretendono di aumentare la redditività, a costo della restrizione del mercato del lavoro che crea nuovi esclusi -è il monito del Pontefice -non sono conformi a un'economia a servizio dell'uomo e del bene comune, a una democrazia inclusiva e partecipativa". Una autentica giustizia sociale, rimarca ancora il Papa, "esige, da una parte, profonde riforme che prevedano la redistribuzione della ricchezza prodotta e l'universalizzazione di mercati liberi a servizio della famiglie; e dall'altra, la redistribuzione della sovranità, sia sul piano nazionale sia sul piano sovranazionale". (...)

## **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due dei quesiti proposti

1. Che cosa si intende con l'espressione "*politiche sociali*"?
2. Il candidato spieghi quali sono gli strumenti della politica di bilancio espansiva.
3. Che rapporto c'è tra uguaglianza e democrazia?
4. Il candidato individui e spieghi quali sono le fonti di finanziamento del Welfare State.

## ALLEGATO 10B



### MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: sistema tributario e giustizia distributiva**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte**

### PRIMA PARTE

Esistono numerosi criteri di giustizia distributiva, la loro scelta spetta ai pubblici poteri i quali debbono conciliare tale obiettivo con quello dell'efficienza. A tal fine essi possono utilizzare sia la spesa pubblica, sia le entrate del bilancio dello Stato.

**Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e negli artt. 23 e 53 della Cost. i principi che stanno alla base del sistema tributario italiano e il modo in cui il legislatore li ha tradotti in norme tributarie. Analizzi, inoltre, in che modo i tributi possono influenzare il risparmio, gli investimenti, i consumi e in che modo lo Stato li utilizza per raggiungere determinati obiettivi di politica economica.**

### DOCUMENTO 1

“Le disuguaglianze nella distribuzione dei redditi e della ricchezza netta hanno fatto in quest’ultimo ventennio la loro ricomparsa, producendo le nefaste conseguenze che tutti stiamo vivendo sulla tenuta della solidarietà e sul propagarsi del populismo. Che la forbice delle disuguaglianze si sia molto allargata nel mondo e, in particolare, nel nostro Paese ce lo ricordano numerose statistiche ufficiali e gli studi degli economisti. L’indagine più recente e dettagliata mi è parsa quella commissionata dall’Unione Europea, conosciuta come Gini-Growinginequality impact. Essa, nel confermare il rapporto Ocse (dividedwe stand), ha messo in evidenza che l’Italia è il secondo paese in Europa quanto a disuguaglianze e a distribuzione di redditi e di ricchezza e che il divario tra generazioni si va sempre più accentuando con lo spostamento della ricchezza verso la popolazione più anziana. È un fatto noto che oggi circa la metà del reddito totale è in mano al 10% delle famiglie, mentre il 90% deve dividersi l’altra metà. Alcuni studi hanno messo in evidenza un’altra importante trasformazione che incide negativamente sull’equa distribuzione della ricchezza: e cioè l’aumento della quota sul reddito nazionale dei profitti (professionali e d’impresa) a scapito della quota dei salari. Infatti, mentre fino alla prima metà degli anni ‘70 quest’ultima è cresciuta costantemente passando da circa il 50% al 58%; a partire dalla seconda metà degli anni ‘70 il trend si è invertito, con la riduzione della quota dei salari al 52% nel 2000 e ben oltre negli anni seguenti, e il parallelo aumento della quota dei profitti. Come si sono potute produrre così forti disuguaglianze? I liberals nordamericani e i socialdemocratici europei danno una risposta a tale domanda imputando la causa di esse alle politiche liberiste degli anni ‘80



praticate negli Usa e in Inghilterra, che poi hanno influenzato la politica economica dell'UE. L' economica neoliberalista si fonda, in effetti, sull' assunto molto discutibile che la disuguaglianza non inficia la crescita. Anzi, secondo i fautori di tale teoria, detassare redditi e patrimoni immobiliari e mobiliari dei più ricchi produrrebbe un "effetto a cascata", che dai piani alti della società trasferisce la ricchezza fino ai piani bassi, portando ad un arricchimento generale e ad una maggiore crescita. Quest'idea ha aperto la strada alla deregulation dei mercati finanziari e alla proliferazione dei paradisi fiscali. Stiglitz e di altri pensatori – hanno fatto rilevare che una crescita fondata su disuguaglianze crescenti destabilizza l' economia, riportando indietro il livello di benessere della popolazione. Essi hanno dimostrato che disuguaglianze e sviluppo economico sono inversamente proporzionali. Sono, al contrario, proprio le carenze distributive dipendenti anche dall'uso distorto dello strumento fiscale a deprimere la crescita, perché riducono i consumi e la produttività, e rendono il sistema nel complesso meno efficiente. Insomma, la storia di questi ultimi anni ci ha dimostrato che l'effetto a cascata auspicato dai liberisti non si è verificato. Al contrario, sono risultati evidenti gli effetti perversi e discriminatori della polarizzazione della ricchezza." (fonte: L. Carpentieri "L'illusione della progressività", Roma, 2013.)

## DOCUMENTO 2

“Delle funzioni assegnate al tributo dalla teoria economica classica nell'ambito della finanza pubblica – quella allocativa, quella stabilizzatrice e quella redistributiva – è, insomma, quest'ultima che, specie nell'attuale grave congiuntura economica, deve considerarsi prevalente ed essere con più impegno esercitata dallo Stato. A costo di apparire un incallito conservatore, direi, anzi, che quanto più il finanziamento a mezzo tributi delle spese pubbliche e il raggiungimento degli obiettivi distributivi sono indirizzati a garantire i diritti sociali e a ridurre le più gravi disuguaglianze, tanto più i principi di solidarietà e di uguaglianza si pongono al centro del sistema della finanza pubblica e caratterizzano eticamente il modello del moderno “Stato sociale”. Dove la necessaria correlazione tra prelievo tributario equamente ripartito e spesa pubblica da finanziare esprime la dipendenza in termini quantitativi della giustizia fiscale dalla giustizia sociale e dove quest'ultima – e cioè la definizione di un welfare secondo scelte politiche del momento – è il valore esogeno che deve in prevalenza guidare la politica fiscale. È da tale correlazione – espressa nella Costituzione italiana dalla formula dell'art. 53 («ciascuno concorre alle pubbliche spese in ragione della propria capacità contributiva») – che trae origine il corollario per cui le imposte che siano rispettose del principio di uguaglianza e non intacchino il minimo vitale non possono rappresentare un disvalore sociale in sé. Esse si considerano alte o basse, opportune o meno, non in assoluto, ma in funzione della loro giusta distribuzione e della qualità, del gradimento e dell'efficacia della spesa pubblica e sociale con esse finanziata; che è come dire della maggiore o minore soddisfazione che la politica della spesa produce presso l'utentecontribuente. E se, come avviene ora, la pressione tributaria è molto, troppo alta, ciò dipende dall'elevatezza e, insieme, dall'inefficienza della spesa pubblica o, meglio, dall'incapacità del potere pubblico di fornire correttamente servizi essenziali ad un costo accettabile e, comunque, non eccessivo. La pressione andrebbe, perciò, calibrata in conseguenza della riduzione, riqualificazione e razionalizzazione della spesa, della lotta agli sprechi e del recupero dell'evasione”. (fonte: D. Moro, “Il ritorno della disuguaglianza”)

## **PARTE SECONDA: quesiti di approfondimento**

Il candidato risponda a due delle domande che seguono.

1. Quali sono le principali motivazioni dell'intervento pubblico in economia?
2. Le spese in conto capitale prevedono investimenti di tipo sia diretto, sia indiretto: sapresti fare qualche esempio di entrambi?
3. In che modo la pressione tributaria incide sui consumi delle famiglie?
4. Come si distinguono i tributi?



# RELAZIONE A CONSUNTIVO

ALL.11

*MATERIA:* italiano

*CLASSE :* V I

Docente: Fodale Maria Grazia

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2022/23 Cl. di concorso d'appartenenza A012

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 108

Motivazione per le ore non svolte: incontri per attività extracurricolari

Libri di testo adottati: Il tesoro della letteratura vol.III

## **Attività didattica:**

### 1. Obiettivi conseguiti :

- Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica e letteraria
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione
- conoscere i termini del dibattito culturale, individuando lo sviluppo del pensiero attraverso l'opera di autori rappresentativi;
- acquisire la capacità di analizzare un tema trasversale alla periodizzazione temporale e di formulare giudizi attraverso la lettura di testi e brani stimolanti la riflessione;
- saper interpretare e confrontare eventi e concetti e operare collegamenti interdisciplinari;
- ricostruire l'ambiente storico e culturale che contribuisce ad identificare ed illustrare diversi modi di formulare e risolvere problemi del pensiero;
- Cogliere i nuovi temi dell'immaginario del '900 ed individuare le risposte poetiche all'inquietudine e al "male di vivere";
- conoscere i modelli del '900 attraverso l'individuazione di topos, stati d'animo e testimonianze della nuova percezione dell'esistenza;
- comprendere la valenza dei fenomeni culturali e delle teorie filosofiche nelle loro articolazioni

### 2. Competenze sviluppate:

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo (argomentativo, espositivo, analisi del testo) in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico.
- Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari

- Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non letterario, contestualizzandolo in un quadro di relazioni storiche e letterarie
- Consolidare capacità esegetiche, di astrazione di riflessione per potenziare le abilità logicoargomentative
- Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.

### **Metodologie:**

- La lezione frontale, che privilegia soprattutto l'aspetto della contestualizzazione storica del pensiero e delle opere dei diversi autori della letteratura italiana e consente la chiarificazione introduttiva dell'argomento da parte dell'insegnante;
- La lezione laboratorio, intesa sia come attività di lettura dei testi letterari, da articolare nelle seguenti fasi: comprensione e analisi linguistica, stilistica e retorica, individuazione delle tematiche e dei relativi concetti-chiave, esposizione orale e/o scritta del contenuto del testo letto; sia come attività operative quali : esercitazioni scritte ( analisi di testi in poesia e in prosa, elaborazione di testi, questionari a risposta aperta, multipla, chiusa), costruzione di mappe concettuali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo;
- La lezione interattiva che, attraverso la partecipazione attiva e la riflessione critica, favorisce il confronto e il dibattito su tematiche e problemi connessi agli argomenti proposti.
- Visione e analisi di materiale multimediale anche in prospettiva della realizzazione di ipertesti

### **Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

Gli strumenti di valutazione sono stati:

per le prove orali l'interrogazione-colloquio,

per le prove scritte si sono proposti l'elaborazione di elaborati secondo le tre tipologie: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo argomentativo-espositivo (tipologia C))

### **criteri di valutazione:**

I criteri per la rilevazione degli apprendimenti saranno l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse, i progressi rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità evidenziate e le competenze acquisite.

Riguardo alle griglie di valutazione degli elaborati scritti e delle verifiche orali si farà riferimento a quelle adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

Maria Grazia Fodale

## **CONTENUTI SVOLTI**

### **Il Romanticismo**

Il panorama europeo, lo scenario italiano, il romanzo storico, la disputa tra classicisti e romantici

**Alessandro Manzoni:** la vita e le opere

Le tragedie: Adelchi e il coro terzo

il Romanzo: I Promessi sposi

**Leopardi:** La vita: l'ambiente familiare e la formazione, lo sviluppo del pensiero leopardiano: il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico, il titanismo eroico, ultima fase la ginestra e il valore della solidarietà tra gli uomini

La disputa tra classicisti e romantici: la lettera a Madame de Stael

Lo Zibaldone

I Canti: nascita e sviluppo dell'opera, i piccoli e i grandi Idilli

Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, "Dialogo fra un venditore di almanacchi e un passeggero"

Analisi degli Idilli: l'Infinito, La sera del dì di festa  
Il secondo ottocento  
La scapigliatura  
Il Naturalismo  
Il Positivismo  
Gustave Flaubert, Emilè Zolà, caratteri generali

## **Il Verismo**

**Giovanni Verga** la vita le opere: la prima produzione

Il periodo fiorentino: l'amicizia con Capuana, Storia di una capinera, Nedda

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: la trama, la genesi dell'opera, la rappresentazione degli umili, la tecnica narrativa; impersonalità e lo straniamento, il discorso indiretto libero, Mastro don Gesualdo, la fiumana del progresso

Le novelle: Vita dei Campi, Cavalleria rusticana

lettura ed analisi delle novelle: "Rosso malpelo", "Fantasticheria".

La Prefazione alla novella L'amante di Gramigna e la prefazione al romanzo i Malavoglia (la fiumana del progresso)

## **Il Decadentismo**

La Genesi, Il Decadentismo In Francia e in Europa

I Poeti Maledetti Verlaine, Rimbaud

O. Wilde, Dostoevskij

Baudelaire opera Fiori Del Male Lettura ed Analisi Della Poesia Albatros;

Temi e Motivi Del Decadentismo In Italia, Il Simbolismo e L'estetismo.

Il Decadentismo in Italia

**Giovanni Pascoli**: la vita, la produzione letteraria, il "Nido", "Il Fanciullino", il fono-simbolismo, impegno civile

Dalla raccolta Murrycae analisi delle poesie: Novembre, Lavandare", "L'assiuolo".

**Gabriele D'Annunzio**, la vita, le opere

Le prime rime: Primo vere e Canto nuovo,

I romanzi: Il Piacere lettura del brano Il ritratto dell'Esteta,

Dolore e sentimento della morte nella fase del Notturmo

Il teatro: La figlia di Iorio

Il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo, il superomismo,

D'Annunzio e il fascismo

Alcione: organizzazione della raccolta, lo stile, il contenuto

lettura ed analisi de "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"

**Il futurismo**: la nascita del movimento, le idee, la rivoluzione espressiva

Filippo Marinetti e Aldo Palazzeschi

analisi dei versi "Lasciatemi divertire" di Palazzeschi e il Manifesto di Marinetti

Lettura del Manifesto degli intellettuali fascisti di Giovanni Gentile, breve nota sulla vita dell'autore;

Lettura del manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce, breve nota sulla vita dell'autore.

**Umberto Saba** la vita.

La concezione della vita, il rapporto con la città di Trieste

Il Canzoniere, analisi della poesia Mio padre è stato per me un assassino

## **Il Primo Novecento**

Il romanzo europeo

La cultura mitteleuropea, **Italo Svevo**: la vita, la produzione letteraria, il tema dell'inefficienza

Il romanzo *La Coscienza di Zeno*: lettura di brani scelti "Prefazione", "Il vizio del fumo"

**Luigi Pirandello** la vita le opere

I romanzi: *I vecchi e i giovani*, *Uno nessuno e centomila*, *L'esclusa*

*Il fu Mattia Pascal*: lettura di un brano tratto dal capitolo XII "Lo strappo nel cielo di carta"

Le novelle

Il teatro: *Il berretto a sonagli*, lettura dell'atto primo scena quarta "Le tre chiavi"

*Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura del brano "L'incontro con il capocomico"

## **L'Ermetismo**

la triade della poesia italiana: Ungaretti, Montale, Quasimodo

La poesia pura, i caratteri della poesia ermetica

### **Ungaretti**

La rivoluzione stilistica, Il linguaggio

La raccolta *"Allegria"*; analisi del testo delle poesie *Sono un creatura*, *I fiumi*, *Veglia*, *Soldati*

**Eugenio Montale**: la vita,

La produzione letteraria,

La concezione della poesia, la storia non è maestra di vita, le figure femminili,

Analisi della poesia "Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale"

Dalla raccolta *Ossi di seppia* analisi delle poesie *Meriggiare pallido e assorto* e *Il male del vivere* ho incontrato

**Salvatore Quasimodo**: la vita, la produzione letteraria

Dalla raccolta *Giorno dopo giorno*, analisi delle poesie *Uomo del mio tempo*, *Alle fronde dei salici* dalla raccolta *Acque e terre* analisi della poesia *Ed è subito sera*

## **Divina Commedia**

Il sistema del Paradiso

Contenuto dei canti I, III: la figura di Piccarda Donati, XV l'incontro con Cacciaguida,

Analisi del canto VI del Paradiso: il canto di Giustiniano

Analisi del canto XXXIII vv1-63 "San Bernardo e la preghiera alla Vergine"

Prof.ssa Fodale Maria Grazia

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

ALL.12

Anno scolastico 2022/23

*MATERIA*: storia

*CLASSE* : V I

Docente: Fodale Maria Grazia

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2022/23 Cl. di concorso d'appartenenza A012

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 58

Ore di lezione effettivamente svolte: 51

Motivazione per le ore non svolte: incontri per altre attività,

Libri di testo adottati: Una storia per il futuro vol.III

### **Attività didattica:**

Obiettivi conseguiti :

- Leggere una carta storico-geografica.
- Rielaborare le informazioni raccolte e saperle esporre organicamente e correttamente sulla base di una traccia in modo orale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenza dei fenomeni storici
- Capacità di stabilire relazioni spazio-temporali e di causa-effetto
- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento critico nei confronti della realtà
- Correlare conoscenza storica e sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento
- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di rottura e di continuità
- Riconoscere lo sviluppo storico dei processi dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi

Competenze sviluppate:

- Individuare le connessioni tra i vari argomenti e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono gli avvenimenti del '900
- interpretare le cause sociali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.
- Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche dei primi del novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale
- Approfondire i nessi tra passato e presente, in una prospettiva interdisciplinare

- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni anche in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti
- conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale

### **Metodologie:**

- La lezione frontale, che richiamando le preconcoscenze dei discenti, consente la chiarificazione introduttiva dell'argomento da parte dell'insegnante;
- La lezione laboratorio, intesa sia come attività di lettura delle fonti storiche e dei testi storiografici, da articolare nelle seguenti fasi: comprensione e individuazione delle tematiche e dei relativi concetti-chiave, esposizione orale e/o scritta del contenuto del testo letto; sia come attività operative quali: esercitazioni scritte (questionari a risposta aperta, multipla, chiusa), costruzione di mappe concettuali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo;
- La lezione interattiva che, attraverso la partecipazione attiva e la riflessione critica, favorisce il confronto e il dibattito su tematiche e problemi connessi agli argomenti proposti.

Il lavoro didattico sarà opportunamente adattato ai ritmi e ai processi di apprendimento degli allievi. Gli strumenti utilizzati saranno: manuale in adozione ( Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro*, A. Mondadori Scuola, volume 1), testi storiografici, dizionario, lavagna interattiva multimediale, dispense integrative, laboratori, biblioteca dell'istituto, sala video.

### **Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

Gli strumenti di valutazione sono stati: le prove orali l'interrogazione-colloquio, prove strutturate sul modello INVALSI

### **criteri di valutazione:**

I criteri per la rilevazione degli apprendimenti terranno conto dell'impegno personale, la partecipazione, l'interesse, i progressi rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità evidenziate e le competenze acquisite.

Riguardo alle griglie di valutazione delle verifiche orali si farà riferimento a quelle adottate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF.

La Docente  
Maria Grazia Fodale

### **Contenuti svolti**

#### **Storia**

#### **L'Italia post unitaria**

L'Italia Umbertina

Colonie Ed Imperi: la spartizione dell'Africa

Francesco Crispi e le sue contraddizioni

La Belle Epoque

l'esposizione universale di Parigi

il progresso scientifico e tecnologico

Ford e la catena di montaggio, il taylorismo

La nascita della pubblicità

Giolitti: le riforme sociali e la nuova legge elettorale



il Patto Gentiloni,  
lo sciopero del 1904  
La conquista della Libia, del Dodecaneso e di Rodi,  
La politica economica e sociale del meridione: Bagnoli  
Venti di Guerra: l'Europa si prepara

### **La Prima Guerra Mondiale**

La questione bosniaca e la questione balcanica agli inizi del novecento  
Le cause politiche che portano allo scoppio del primo conflitto, l'irredentismo italiano, l'attentato di Serajevo, lo scoppio della guerra, il fronte francese e il fronte russo  
Il patto di Londra  
Italia: interventisti e neutralisti,  
Il fronte italiano, Cadorna e Diaz,  
l'intervento degli Stati Uniti,  
la resa dell'Austria e della Germania,  
La conferenza di Parigi,  
I 14 punti di Wilson, il trattato di Versailles,  
I trattati di pace, il fallimento per l'Italia dell'azione diplomatica  
La nascita del regno di Jugoslavia,  
La fine e la divisione dell'impero austriaco

### **Il Dopoguerra In Italia**

Il biennio rosso,  
Le divisioni nel partito socialista,  
La nascita del partito Comunista dopo il congresso di Livorno  
Don Sturzo e il Partito Popolare  
I Fasci di combattimento  
La marcia su Roma, il Gran Consiglio  
L'omicidio Matteotti  
La secessione dell'Aventino,

#### **L'instaurazione Del Fascismo:**

Le Leggi Fascistissime, Il Sistema Scolastico, La Propaganda  
I Patti Lateranensi, Le Leggi Razziali,  
L'antifascismo, la repressione: il carcere o il confino per i dissidenti  
Le Donne e il Fascismo  
Il fascismo e la politica economica,  
La politica estera: la riconquista della Libia, la conquista dell'Etiopia, il patto d'acciaio

### **La Germania Nazista**

La Repubblica Di Weimar,  
La Nascita Del Nazismo, Il Programma Politico Di Hitler  
Hitler E Il Nazismo Al Potere, La Notte Dei Lunghi Coltelli,  
La Notte Dei Cristalli,  
Hitler Diventa Il Fuhrer, Nasce Il Terzo Reich,  
Le Leggi Di Norimberga,  
La Germania Nazista invade l'Austria e la Cecoslovacchia  
La Conferenza Di Monaco, Il Patto Molotov-Ribbentrop

### **Il Secondo Conflitto Mondiale**

La conferenza di Monaco

L'invasione della Polonia e l'inizio della Guerra

L'invasione Della Francia, il governo di Vichy

1 settembre 1939 ha inizio la seconda guerra mondiale, 10 giugno 1940 l'Italia entra in guerra

La Battaglia Di Londra,

l'operazione Barbarossa

Pearl Harbor e l'ingresso Degli Americani In Guerra, Hiroshima e Nagasaki

Il Fronte Italiano

### **La Resistenza**

L'armistizio dell'8 settembre

La svolta di Salerno,

Le Fosse Ardeatine, Marzabotto, Sant'Anna di Strazema

la Repubblica di Salò

### **La Nascita Della Repubblica Italiana**

Il referendum

il voto alle donne

la Costituzione

### **Il Dopoguerra**

**Prof.ssa Fodale Maria Grazia**

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE : 5 I**

**Anno scol. : 2022/2023**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente :** Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal \_\_\_\_ 1995 \_\_\_\_\_. In servizio nella classe dal 2020.

**Disciplina** \_\_\_\_Filosofia\_\_\_\_, Cl. Di conc. d'appartenenza\_ A019.

**Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe :** 66.

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 41.

**Motivazione per le ore non svolte:** numerose festività, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, orientamento, conferenze, partecipazione prove Invalsi, simulazioni prove di esami ed altre attività programmate. **Libro di testo adottato:** Chiaradonna-Pecere, Le vie della conoscenza, vol. 3, A. Mondadori.

**ATTIVITÀ DIDATTICA:**

Complessivamente la classe ha seguito e si è impegnata nello studio.

La maggior parte del programma è stato svolto anche se ho dovuto operare diversi tagli a causa delle numerose attività e festività che hanno fatto diminuire notevolmente le ore di lezione. Ho dovuto rallentare anche per adeguarmi ai ritmi di apprendimento degli allievi. Comunque, non tutti gli obiettivi sono stati conseguiti a causa delle difficoltà di concettualizzazione presenti in alcuni.

**1) OBIETTIVI CONSEGUITI :**

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;

❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare,

che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

**CONOSCENZE**

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

**ABILITA'**

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo. **2)**

**COMPETENZE SVILUPPATE :**

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.
- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

#### A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Circle time e Focus group

2

- d. Sintesi e discussione guidata
- e. - brainstorming.

#### B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:

- a. Lezione frontale (con video lezioni su Classroom e registrazione sui programmi di messaggistica)
- b. Lezione interattiva
- c. Flipped classroom;
- d. Lettura guidata dei testi.
- e. Confronto con gli altri pensatori
- f. Studio guidato in classe
- g. Sintesi e discussione guidata
- h. Modularità disciplinare
- i. Insegnamento individualizzato
- j. Brainstorming.
- k. Commenti ai video.

**Ho cercato di :** **Ho utilizzato le seguenti strategie:** - attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio; - ricerche e lavori di gruppo disciplinari ; - informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire; - discussioni guidate;

- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti; - alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

- creare un clima favorevole all'apprendimento. – films , power point con relativo dibattito

#### 4) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- della partecipazione al dialogo educativo
- della partecipazione al collegamento in videolezione quando in DAD
- della partecipazione e l'interesse mostrati durante il collegamento e le lezioni
- delle capacità di analisi e di sintesi
- dell' assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- della padronanza dei mezzi espressivi
- dell' impegno personale, della partecipazione e dell'interesse durante l'intero anno scolastico.

#### □ STRUMENTI DI VERIFICA:

- interrogazioni orali;
- colloqui;
- interventi significativi dal posto;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF.

La valutazione è stata in ogni caso “ volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”. Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)

**MATERIA: FILOSOFIA**

**CLASSE : V I**

**A. S. : 2022-2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DOCENTE : LOMBARDO MARIA**

**MODULO DI FILOSOFIA : LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E DEI VALORI OCCIDENTALI**

**A. SCHOPENHAUER.**

1. *Fenomeno e noumeno.*
2. *Il mondo della rappresentazione*
3. *Il mondo come volontà*
4. *La vita fra dolore e noia*
5. *Le vie di liberazione umana: l'arte, l'etica e l'ascesi.*

**B. KIERKEGAARD**

1. *La vita e le opere*
2. *Il Singolo*
3. *l'esistenza come Aut-Aut, la scelta*
4. *Gli stadi dell'esistenza*
5. *La possibilità, l'angoscia, la disperazione*
6. *la fede*

- Modulo Clil : Kierkegaard and Existentialism.

**Feuerbach**

1. *il materialismo e l'antropologia*
2. *l'alienazione religiosa*

**D. MARX**

1. *Una filosofia della prassi*
2. *L'alienazione umana*
3. *Il materialismo storico e dialettico*
4. *la lotta delle classi*
5. *il plusvalore*
6. *La rivoluzione , la dittatura del proletariato e il comunismo*

**E. FREUD**

1. *Una nuova immagine dell'io*
2. *L'inconscio e la prima topica*
3. *Il metodo dell'analisi*
4. *L'interpretazione dei sogni*
6. *Es, io e Super-io*
7. *Eros e Thanatos*
8. *Il disagio della civiltà*

**DATA** 02/05/2023

**DOCENTE :** MARIA LOMBARDO

**Alunni:**

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Portera Laura.

In servizio nell'istituto e nella classe dal 01/09/2019.

Disciplina: Scienze Umane - Cl. di conc. d'appartenenza: A018.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 99 (n.° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte 76 circa.

Libro di testo adottato: "Orizzonte Scienze Umane", E. Clemente, R. Danieli – Paravia Pearson.

Attività didattica:

### 1) *Obiettivi conseguiti*

- In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti, anche se a livelli diversificati, i seguenti obiettivi:

- consapevolezza della complessità e della dimensione multifattoriale dei fenomeni sociali, educativi, antropologici;

- approfondimento della terminologia specifica, consolidamento e perfezionamento delle capacità critiche, logiche, d'analisi e argomentative; sviluppo e potenziamento dell'abitudine alla riflessione, all'approfondimento critico ed alla ricerca; sensibilizzazione per le diverse problematiche caratterizzanti le discipline socio-antropologiche, anche in chiave metodologica, relative al percorso di studi svolto;

-capacità e disponibilità ad interrogarsi sulla natura dei problemi caratterizzanti le relazioni umane nella realtà contemporanea.

Nel contesto generale dell'indirizzo si sono raggiunti gli obiettivi che miravano a favorire la riflessione sulla società complessa, le conseguenze e le ricadute sulle problematiche sociologiche, indirizzando gli studenti verso un approccio scientifico e allo studio e comprensione delle relazioni umane e dei fenomeni sociali dei diversi sistemi di comunicazione, delle dinamiche psicologiche e sociali alla base dei comportamenti individuali e di gruppo. Il profitto di ogni alunno, indica il grado con cui questi obiettivi sono stati raggiunti.

## 2) Competenze sviluppate

- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni;
- comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e dei fenomeni annessi;
- individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana;
- identificare le caratteristiche della prospettiva religiosa ed antropologica;
- individuare le differenze tra prospettive teoriche inerenti le principali correnti relative sociologiche in chiave interdisciplinare;
- migliorare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite sul piano concreto (metodologia).

## 3) Metodologie

Ogni modulo è strutturato in un'unità di apprendimento complessa, basata perlopiù su tre momenti:

- informazione; laboratorio; verifica.
- L'informazione è la fase di illustrazione alla classe del modulo che viene presentato nei contenuti e nelle finalità complessive in modo da stimolare consapevolezza del proprio percorso di studi. Gli argomenti, selezionati da quanto previsto dai programmi ministeriali, vengono riorganizzati secondo schemi logici, vengono inclusi anche contenuti e competenze allargati in modo da stimolare anche il riutilizzo consapevole in termini interdisciplinari.
- Il laboratorio è la fase di ri-definizione dei contenuti del modulo attraverso le attività in classe, presuppone un'interazione e una collaborazione attiva tra gli alunni e degli alunni con il docente. Ricerca/azione, sperimentazione e aggiustamento continuo, autoanalisi e rilevamento risultati devono contraddistinguere l'attività di laboratorio. L'attività di studio guidato e di approfondimento in classe è, di fatto, elemento centrale di questa metodologia: consente all'insegnante un'osservazione costante dei comportamenti di apprendimento e delle strategie messe in atto dalla classe e rende proficuo lo studio.
- Verifica: si prevedono prove di verifica cosiddetta autentica, come "prestazione", perché da essa si capisce se gli studenti sono in grado di usare in modo intelligente ciò che hanno appreso. L'argomento viene presentato dagli allievi, mediante una mappa strutturata, una



presentazione digitale e/o un elaborato scritto (articolo di giornale, saggio breve, tema) in un percorso logico che ne esplicita i passaggi più significativi. Obiettivo di tale modalità è duplice: da un lato verificare e valutare la capacità di rielaborazione logica e critica dei contenuti proposti (sapere di sapere), dall'altro verificare e valutare la capacità di elaborazione testuale e della padronanza dei mezzi digitali.

### 3.1) Metodologia D.A.D.

Non sono state svolte attività sincrone

Le attività asincrone hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento, audio lezioni e video d'approfondimento.

### 4) Criteri di valutazione

- La verifica è costante nei diversi momenti applicativi del modulo ed è: continua (per controllare in ogni momento la reale incidenza e l'effettivo interesse suscitato nella classe), formativa (per misurare il modulo di ogni unità affrontata e, se è il caso, per organizzare recuperi in itinere o interventi mirati a colmare lacune evidenziate); sommativa (per tracciare il bilancio dell'attività a fine modulo, valutare l'efficacia e analizzare i risultati conseguiti, evidenziando i punti di forza e i punti di debolezza dell'azione didattica).

#### 4.1) Tipologie di verifica D.A.D. :

- scritta (specificare la modalità): presentazione di documenti ed elaborati; test e questionari.

Note:

- la presente relazione viene recepita anche per ciò che attiene all'UDA di Educazione Civica, per la quale sono state seguite le stesse indicazioni.
- Viene allegato alla presente il documento relativo a "contenuti svolti a.s. 2022-2023".

### **CONTENUTI SVOLTI (al 03.05.2023)**

- ***“Dentro la società: norme, istituzioni, devianza”.***

Le norme sociali. Le regole della convivenza. Caratteristiche delle norme sociali. Le istituzioni. Che cos'è un'istituzione. Le istituzioni come reti di status e di ruoli. La storicità delle istituzioni. L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali. La struttura delle organizzazioni: la burocrazia. La devianza. La problematica definizione di devianza. L'origine della devianza. Merton: il divario tra mezzi e fini sociali. Un nuovo sguardo sulla

devianza: la labelling theory. Il controllo sociale e le sue forme. Gli strumenti del controllo. La modalità del controllo “totale”. Significato e storia delle istituzioni penitenziarie. La funzione sociale del carcere.

**- “La società: stratificazione e disuguaglianze”.**

La stratificazione sociale. La nozione di stratificazione sociale. Diverse forme di stratificazione sociale. L’analisi dei “classici”. La stratificazione secondo Marx. Nuovi scenari sulla stratificazione. La prospettiva funzionalista. La stratificazione sociale nel Novecento. La povertà. Povertà assoluta e povertà relativa. La “nuova” povertà.

**- “La globalizzazione Che cos’è la globalizzazione?”.**

I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione. Le diverse facce della globalizzazione. La globalizzazione economica. La globalizzazione politica. La globalizzazione culturale. Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. T1Z. Bauman, La perdita della sicurezza, p. 500.

**- “Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni”.**

L’evoluzione del lavoro. La nascita della classe lavoratrice. Le trasformazioni del lavoro dipendente. Il settore dei servizi. Tra mercato e Welfare: il terzo settore. Il lavoro flessibile. La nozione di flessibilità. Dal posto fisso a quello mobile. Lo Stato sociale. Luci e ombre del Welfare State. Declino o riorganizzazione del Welfare State.

**- “La società multiculturale”.**

Alle origini della multiculturalità. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno. La conquista del “Nuovo Mondo”. Flussi migratori del Novecento. La globalizzazione: persone e idee in movimento. Dall’uguaglianza alla differenza. Il valore dell’uguaglianza. Il valore della diversità. “Nero è bello”: il caso degli afroamericani. La ricchezza della diversità. Dalla multiculturalità al multiculturalismo. I tre modelli dell’ospitalità agli immigrati. Il multiculturalismo è possibile?

Il programma suddetto è stato svolto alla data del 3 maggio c.a., argomenti ancora da trattare sono i seguenti:

- “La ricerca: concetti e terminologia”, “La ricerca in sociologia”.

Modulo UDA di Educazione Civica (argomenti trattati):

- “Diritti delle donne e dei bambini: la condizione attuale delle donne iraniane”. Trattazione del tema dal punto di vista concettuale; realizzazione laboratorio di ricerca sul tema e creazione elaborato finale.
- “Agire per il benessere dell’uomo e del cittadino: l’imprenditoria sociale come opportunità di lavoro”. Attuazione di un percorso di analisi e definizione dei momenti essenziali relativi alla creazione d’impresa sociale (tipologia, statuto, obiettivi, altro), predisposizione e realizzazione di simulata d’impresa.

Data : 03/05/2023.

Il docente

Laura Portera

## RELAZIONE FINALE classe 5° I

*MATERIA* : DIRITTO/ECONOMIA *CLASSE* V a. s. 2022/2023.

Indirizzo: SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Docente: GIUSEPPE NOVARA Cl. di concorso A-46

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° 3 ore sett. x 33)

Motivazione per le ore non svolte: assenze docente, attività extrascolastiche programmate dal Consiglio di Classe, assemblee di classe.

Libri di testo adottato: “Nel mondo che cambia” – Pearson-Paravia M. R. Cattani F. Zaccarini

### **Obiettivi conseguiti:**

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali relative agli istituti giuridici ed alle teorie economiche trattate nel programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico. Sono stati altresì raggiunti i seguenti obiettivi formativi a carattere generale:

- acquisire conoscenze teoriche e competenze spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;
- acquisire abilità cognitive idonee per risolvere problemi,
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
- assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

### **Competenze sviluppate**

Al termine dell'anno scolastico la classe, nel complesso, è in grado di applicare gli strumenti giuridici ed economici acquisiti alle semplici situazioni concrete, proposte nel corso della trattazione della disciplina, e di individuare una chiave di lettura complessiva dei cambiamenti che sono in atto a livello mondiale sia sul piano della regolamentazione giuridica dei comportamenti umani sia su quello dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici.

### **Metodologie:**

Metodo deduttivo, induttivo, lezione dialogata e partecipata, lavori di gruppo, lavori di ricerca, analisi di casi, analisi di testi, problem solving, approfondimento ed esemplificazione delle tematiche affrontate.

### **Verifiche effettuate e criteri di valutazione:**

Per le verifiche sono stati utilizzati strumenti diversi, valutando di volta in volta quale potesse risultare il più adatto per l'accertamento dei vari obiettivi (prove strutturate, semi strutturate, questionari, soluzione di casi, colloqui). Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione non soltanto i risultati delle verifiche, ma anche i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno manifestato, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro utilizzato, la padronanza dei mezzi espressivi, l'assimilazione e la rielaborazione critica dei contenuti.

Trapani, 09/05/2023

**Prof. Giuseppe Novara**



All n15b

I.I.S. "R-SALVO"  
PROGRAMMA SVOLTO  
A.S. 2022- 2023

PROF. Novara Giuseppe

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

LIBRO DI TESTO: "Nel mondo che cambia" – Pearson-Paravia M. R. Cattani F. Zaccarini

CLASSE 5<sup>^</sup> I

**DIRITTO**  
**MODULO 1 "LO STATO"**

Unità 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

**MODULO 2 "LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI"**

Unità' 1: La Costituzione italiana: i principi fondamentali

**MODULO 3 "L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA"**

Unità 1- La funzione legislativa: il Parlamento

Unità 2- La funzione esecutiva: il Governo

Unità 3- La funzione giudiziaria: la Magistratura

Unità 4- Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte  
Costituzionale

## ECONOMIA

- Il ruolo dello Stato nell'economia: l'economia mista;
- le funzioni economiche dello Stato;
- le spese pubbliche;
- le entrate pubbliche;
- il sistema tributario italiano;
- la pressione tributaria e i suoi effetti;
- Politica economica (aspetti generali)
- Economia del benessere;
- La politica di bilancio (aspetti generali);
- Le origini del bilancio pubblico;
- caratteri del bilancio pubblico;
- Il bilancio preventivo;
- disavanzo e debito pubblico. (aspetti generali)
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile.

Data: 08/05/2023

Prof. Novara Giuseppe

*MATERIA* : LINGUA INGLESE

*CLASSE* : V I Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2022/ 2023

### **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente: Giuseppa Impellizzeri

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 99 ORE

Ore di lezione effettivamente svolte : 65 (fino al giorno 03/05/2023)

Motivazione per le ore non svolte : attività programmate dalla scuola per le classi quinte ,  
prove Invalsi ,simulazioni prove d'esame, assemblee di classe  
e d'istituto.

Libro di testo in uso : “Step into social studies” Revellino Schinardi Tellier, Clitt

“Complete Invalsi” Helbling languages

Oltre al libro di testo, ci si è avvalsi di ricerche sul web , video e approfondimenti da altri testi .

#### **Attività didattica e obiettivi conseguiti:**

Il percorso didattico proposto è stato finalizzato sia al potenziamento della competenza comunicativa generale che all'ampliamento di competenze e conoscenze linguistiche relative alla micro- lingua. La selezione delle tematiche e dei testi da proporre agli alunni è stata effettuata tenendo conto della specificità dell'indirizzo, dei collegamenti pluridisciplinari, della pregnanza dal punto di vista culturale e valoriale. Pertanto sono stati letti e analizzati testi letterari e non letterari relativi a tematiche economico-sociali quali welfare state, globalizzazione, sviluppo economico, multiculturalità, istituzioni politiche ecc.

Si è cercato, inoltre, di sviluppare negli alunni il gusto estetico e la sensibilità verso la letteratura attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi poetici e narrativi della letteratura dell'800 e del 900 .

Rispetto alla programmazione iniziale, poichè il gruppo classe si è impegnato in modo discontinuo evidenziando eterogeneità nei tempi di apprendimento e nella motivazione allo studio, si è reso indispensabile operare delle scelte e rimodulare il percorso sia relativamente agli autori che ai testi da analizzare. Si è ,pertanto, concentrato il lavoro sui nuclei essenziali e imprescindibili della disciplina, coinvolgendo gli studenti in attività che puntassero al potenziamento delle competenze e all'approfondimento dei contenuti acquisiti . Gli obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversificata in relazione alle capacità , alle competenze e conoscenze linguistiche e all'impegno individuale. Alcuni alunni hanno mostrato partecipazione attiva alle lezioni e un impegno maturo e responsabile



raggiungendo una preparazione linguistica buona e una competenza comunicativa soddisfacente; altri hanno raggiunto livelli sufficienti di conoscenza e competenza ; qualcuno continua ad evidenziare carenze nelle conoscenze e difficoltà nell'espressione e nella rielaborazione , per impegno incostante e superficiale e per carenze pregresse.

### **Competenze sviluppate :**

In rapporto alle abilità linguistiche , e a diversi livelli, gli alunni sanno:  
esprimersi in diverse situazioni di vita sociale

comprendere il senso generale e i particolari significativi di un testo scritto e orale relativo a tematiche sociali

rispondere a domande sui testi letti

riassumere il contenuto di un testo letto e compreso in precedenza

produrre testi scritti e orali di tipo descrittivo e narrativo utilizzando forme linguistiche adeguate dal punto di vista formale e comunicativo

leggere e comprendere gli aspetti fondamentali di un testo letterario

contestualizzare un testo letterario o un autore

mettere in relazione le conoscenze disciplinari con altre appartenenti a diversi ambiti disciplinari

esprimere opinioni sulle tematiche affrontate con linguaggio semplice

### **Metodologie :**

Organizzazione modulare dell'attività didattica

approccio funzionale- comunicativo

lezioni interattive relative all'analisi dei testi

apprendimento cooperativo e lavori di gruppo

uso di materiale autentico

utilizzo della piattaforma Google classroom

## **Verifiche effettuate e criteri di valutazione :**

Il percorso di apprendimento degli studenti è stato quotidianamente monitorato attraverso verifiche in itinere svolte con conversazioni in classe sulle tematiche trattate e controllo frequente dei compiti, ma anche dibattiti di gruppo e verifiche scritte. Per la valutazione finale si terrà conto del percorso di crescita complessiva dello studente, del profitto in termini di competenze , conoscenze e capacità, dell'impegno individuale , della partecipazione e del senso di responsabilità .

### **Programma svolto:**

#### **MODULO 1 : The Romantic age**

The Industrial Revolution

- The Romantic age
- Romantic poetry
  
- W. Wordsworth : life, works, main themes
  
- “I wandered lonely as a cloud” : text analysis
- “My heart leaps up” : text analysis
- The Romantic novel
- Gothic fiction
- Mary Shelley: life, works, themes
- Frankenstein: plot and meaning
- “The creation of the monster”: text analysis

#### **MODULO 2: Culture and society**

- The Welfare state
- Workhouses and Welfare state in Britain
- Globalisation
- Migration and multicultural societies

#### **MODULO 3: Government and politics**

- The UK and its institutions: a constitutional monarchy
- The Crown
- Parliament and government
- The USA and its institutions:the Constitution
- The political structure
- Election of the President of the United States

#### **MODULO 4: International political organisations**

- From a national to a European citizenship
- Eu institutions
- The United Nations
- The Universal Declaration of human rights

#### **MODULO 3 : Literature and social commitment**

- The Victorian age
- Charles Dickens: life, works, themes, settings, style
- Hard times
- “ Coketown” text analysis
- The dystopian novel
- George Orwell: a committed novelist
- ”1984”
- ”Big Brother is watching you”: text analysis

Trapani, 03/05/2023

LA DOCENTE:  
Giuseppa Impellizzeri

allegato 17a

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

**MATERIA** LINGUA FRANCESE **CLASSE** 5<sup>^</sup> I **a.s.** 2022/23

**Indirizzo** LICEO ECONOMICO-SOCIALE

**Docente** VITA SIMONE **Cl. di conc** A 46.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n°3 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte ..90

**Libri di testo:** *Harmonie Littéraire-Europass; Promenades-Europass; Eiffel en Ligne- Boutégège.*

### ATTIVITÀ DIDATTICA

La classe V sez. I, composta da 14 alunni, presenta individualità diverse per interessi e capacità. Sensibile, nel complesso, ai doveri scolastici, ha partecipato al dialogo educativo con frequenza quasi regolare e il livello di socializzazione e di crescita personale può ritenersi discreto. Sul piano didattico, la preparazione globale, risulta così evidenziata: un gruppo di alunni dotato di buona capacità di analisi e di sintesi è assiduo nell'applicazione allo studio e, si è distinto per il raggiungimento di obiettivi complessi quali lo sviluppo di abilità argomentative e dialettiche, nonché di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati; un altro, con una preparazione di base meno solida, a causa di un impegno e un interesse discontinui e un metodo di studio non sempre ordinato, non ha sviluppato pienamente le potenzialità di cui in possesso.

Interventi di recupero aggiuntivo sono stati spalmati nel corso dell'intero anno scolastico e si inseriscono naturalmente nella prassi didattica di revisione, chiarimento, ripetizione, progressiva autonomia espositiva.

**1) Obiettivi conseguiti:** Il percorso didattico proposto è stato finalizzato sia al potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche di base sia alla comprensione e all'acquisizione di linguaggi specifici attraverso l'approccio a varie tipologie testuali tra cui anche il testo di argomento storico-letterario e di argomento socio-economico . La classe ha seguito con interesse e motivazione seppur in qualche caso con alcune difficoltà.

**2) Competenze sviluppate:** La maggior parte degli alunni ha dimostrato, usando la lingua francese di saper parlare di eventi, presenti e passati; esporre correttamente le proprie conoscenze e opinioni sugli argomenti trattati.

La maggior parte degli alunni ha partecipato adeguatamente al dialogo educativo e si è mostrata interessata e motivata.

**3) Metodologie:** Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.) Sono state utilizzate la lezione frontale e la lezione interattiva, inoltre sono stati costantemente corretti i lavori assegnati per casa per migliorare l'espressione scritta. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati): I testi in adozione e inoltre sono stati forniti agli studenti testi e materiali per approfondire alcuni argomenti di letteratura e civiltà.

**4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:** La valutazione è avvenuta tramite le apposite griglie elaborate dai docenti del dipartimento. Le verifiche hanno mirato ad accertare le acquisizioni degli elementi linguistici e uno sviluppo armonico delle quattro abilità integrate. L'alunno è in grado

di esprimersi in maniera semplice, ma sostanzialmente corretta, su argomenti di tipo letterario e socio-economico, dimostrando sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrarne le tematiche principali, anche se talora in via essenziale.

Trapani li, 03/05/2023

Docente  
Vita Simone

all.17b

**LICEO STATALE "ROSINA SALVO"**

**TRAPANI**

**PROGRAMMA A.S. 2022/23**

**PROF. VITA SIMONE**

**MATERIA: LINGUA FRANCESE**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> I Liceo Economico Sociale**

**Libro di testo: Harmonie Littéraire-Europass ; Promenades-Europass ; Eiffel en Ligne-Boutégège .**

**Contenus de civilisation-**

Lectures choisies concernant quelques aspects socio-économiques de la civilisation française.

- Découvrir l'économie : 1) Structure de l'économie française ; 2) Le secteur primaire – secondaire – tertiaire.
- La France Républicaine;
- La Mondialisation ;
- Pour ou contre la Mondialisation
- Les institutions de l'Etat ;
- La France et l'Union Européenne ;
- Le défis de l'économie;
- L'écologie, un problème toujours plus d'actualité ;
- La Famille ;
- La Femme dans la société française depuis les années 50 ;
- L'immigration et la discrimination ;
- Le Sport.

**Contenus de l'histoire de la littérature**

• Le XIXème siècle: aperçu historique, économique et social «le mal du siècle» - Le héros romantique - Le Romantisme: origines et principes- Le rôle du poète romantique: Lamartine « Le Lac » et V. Hugo- Hugo romancier et auteur de théâtre - Le Réalisme: Balzac «la Comédie humaine»- Flaubert «le bovarysme»- Le Naturalisme: E. Zola « L'affaire Dreyfus » ; Symbolisme - Baudelaire: «Les fleurs du mal» - Le rôle du poète – Le spleen Baudelaire et la théorie des «Correspondances»-

**GLI  
DOCENTE**

**ALUNNI**

(all. n 18)

**MATERIA: MATEMATICA**

**CLASSE V sez. I**

**A. S. 2022/2023**

## **RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente: Scontrino Maria Patrizia.**

**In servizio nell'istituto dall'anno 1995/96. In servizio nella classe da settembre 2018.**

**Disciplina d'insegnamento: MATEMATICA. Cl. di conc. d'appartenenza: A-27.**

**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n° ore sett. x 33).**

**Ore di lezione effettivamente svolte: 65 ore fino alla data 03/05/2023.**

**Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale —**

**Convegni – Incontri con esperti.**

**Libro di testo adottato: “NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra” vol. 5 -**

**Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.**

### **Attività didattica:**

La motivazione allo studio è stata puntuale per alcuni, non sempre adeguata per altri. Non tutti hanno mostrato la medesima costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche. Si individuano così due gruppi diversi tra loro per conoscenze e competenze raggiunte.

Un primo gruppo ha seguito sempre con regolarità lo svolgimento delle lezioni conseguendo risultati apprezzabili. Un secondo gruppo ha maturato una preparazione complessivamente sufficiente.

### **Obiettivi conseguiti:**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.**
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.**
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.**
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.**

### Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

### Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

### Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Controllo del lavoro svolto a casa.
- Test oggettivi e questionari.
- Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- Colloqui.
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alle verifiche sommative che consentono di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.



Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

Data: 03/05/2023

L'insegnante: Scontrino Maria Patrizia

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **LE FUNZIONI.**

**Le funzioni e la loro classificazione.**

**Le funzioni numeriche.**

**La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.**

**Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.**

**Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.**

**Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.**

**Positività di una funzione razionale.**

### **I LIMITI DELLE FUNZIONI.**

**Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.**

**Concetto di limite di una funzione.**

**Il limite finito di una funzione in un punto.**

**Il limite infinito di una funzione in un punto.**

**Il limite finito di una funzione per  $x$  che tende a più o meno infinito.**

**Il limite più o meno infinito per  $x$  che tende a più o meno infinito.**

**Le operazioni sui limiti.**

**Le funzioni continue e il calcolo dei limiti**

**Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.**

**Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.**

**Risoluzione delle forme indeterminate: zero su zero, più infinito meno infinito, infinito su infinito.**

**I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.**

## **LE DERIVATE.**

**Il rapporto incrementale di una funzione.**

**La derivata di una funzione.**

**Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.**

**Retta tangente al grafico di una funzione.**

**Punti di non derivabilità: punto angoloso, di cuspidi e di flesso a tangente verticale.**

**Continuità e derivabilità.**

**Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.**

**Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.**

**I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Fermat, Rolle, Lagrange, De**

**L'Hospital.**

## **LO STUDIO DELLE FUNZIONI.**

**Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.**

**I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.**

**La concavità di una funzione.**

**Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.**

**Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.**

**Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.**

**Data: 03/05/2023**

**L'insegnante: Scontrino Maria Patrizia**

**Gli alunni**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"ROSINA-SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505

E-mail (PEC): [tpis031005@pec.istruzione.it](mailto:tpis031005@pec.istruzione.it) – E-mail (PEO): [tpis031005@istruzione.it](mailto:tpis031005@istruzione.it)

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 – Sito internet: [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**MATERIA: FISICA**

**CLASSE: V sez. I**

**A.S.:2022/2023**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**Docente: Fiscelli Giuseppe**

In servizio nell'istituto da Gennaio 2023

In servizio nella classe da Gennaio 2023

**Disciplina d'insegnamento: FISICA**

**Cl. di concorso d'appartenenza: A027**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett .x 33).

**Libro di testo adottato:** "Fisica - Storia Realtà Modelli" corso di fisica per il quinto anno dei licei- S. Fabbri, M. Masini- Casa editrice: SEI

**Attività didattica**

Lo studio della disciplina è stato essenzialmente teorico ma effettuando una continua applicazione dei concetti trattati a problemi di fisica e situazioni reali. L'attività didattica svolta ha avuto come obiettivo la conoscenza degli aspetti fondamentali dei fenomeni elettrostatici ed elettromagnetici, soffermandosi anche sulle implicazioni tecnologiche e, quindi, sociali che le varie scoperte hanno determinato. Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità per gli argomenti trattati nel corso dell'anno, nonostante qualche difficoltà sia stata riscontrata soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio specifico e in alcune applicazioni leggermente più complesse.

**1) Obiettivi conseguiti**

- Miglioramento delle capacità comunicativo-espressive e di osservazione e riflessione.
- Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.
- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un rapporto continuo fra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti.

**2) Competenze sviluppate**

- Osservazione critica di un fenomeno fisico.
- Formulazione di ipotesi idonee a interpretare un'ampia classe di fenomeni
- Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di esercizi e problemi

### 3) Metodologie

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento ho fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli alunni. I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Ogni argomento è stato affrontato traendo spunto dalla realtà quotidiana. Si sono, quindi, analizzati semplici fenomeni e individuate le grandezze fisiche interessate (definendo, di volta in volta, le nuove grandezze fisiche). Successivamente si è cercato di condurre la classe alla legge fisica che descrive il fenomeno. Si è pertanto fatto largo uso della lezione dialogata, dove le domande e le curiosità poste agli e dagli alunni hanno avuto un ruolo fondamentale. L'analisi teorica è stata spesso accompagnata da applicazioni a semplici esercizi e problemi.

### 4) Verifiche e criteri di valutazione

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Risoluzione guidata di esercizi e problemi
- Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- Colloqui.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalso di interrogazioni orali, di test e verifiche scritte. Per la valutazione del profitto sono stati considerati, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento: la conoscenza degli argomenti; il grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione; il raggiungimento di una chiarezza e correttezza espositiva; l'uso della terminologia adeguata e specifica; la capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; la partecipazione attiva al lavoro in classe; il lavoro costante e corretto a casa; gli interventi pertinenti e significativi durante la lezione. Attraverso le interrogazioni orali, si è valutato il grado di apprendimento degli allievi. Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuto ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

**Data**

28/04/2023

**Firma**

Fiselli Giuseppe

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ROSINA-SALVO” - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505

E-mail (PEC): [tpis031005@pec.istruzione.it](mailto:tpis031005@pec.istruzione.it) – E-mail (PEO): [tpis031005@istruzione.it](mailto:tpis031005@istruzione.it)

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 – Sito internet: [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

**MATERIA: FISICA**

**CLASSE: V sez. I**

**A.S.:2022/2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Fenomeni elettrostatici:**

La carica elettrica e il fenomeno dell'elettrizzazione per contatto, strofinio o induzione.

I materiali conduttori e gli isolanti.

La costante dielettrica relativa

L'interazione fra cariche elettriche: la legge di Coulomb.

**Campo elettrico:**

Il concetto di campo elettrico.

Rappresentazione del campo elettrico e linee di campo

L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale elettrico.

Il condensatore.

**Corrente elettrica e circuiti elettrici:**

La corrente elettrica e il generatore di tensione.

Circuito elettrico elementare, la resistenza e prima legge di Ohm.

Seconda legge di Ohm e concetto di resistività elettrica.

L'effetto Joule.

Resistenze in serie e in parallelo. Resistenze e circuiti equivalenti

Prima e seconda legge di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti elettrici

## Magnetismo:

Fenomeni magnetostatici.

Campo magnetico e linee di campo di B.

Esperienza di Oersted: interazione fra corrente e campo magnetico.

Campo magnetico generato da un filo infinito percorso da corrente.

Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente.

Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.

La forza di Lorentz su una carica puntiforme in moto in un campo magnetico esterno.

La forza di Lorentz agente su un filo percorso da corrente elettrica immerso in un campo magnetico esterno.

Interazione magnetica fra due fili percorsi da correnti elettriche.

Il flusso del campo magnetico.

La legge di Faraday-Lenz. Induzione magnetica e forza elettromotrice indotta.

Cenni sulle onde elettromagnetiche

Data: 28/04/2023

Gli alunni

Giuseppe Livello

Paolo Scam

Il docente

Fiscella Giuseppe

all.20a

## RELAZIONE FINALE

Disciplina	<b>Storia dell'arte</b>
Docente	Messina Maria Gabriella
Classe	V I
Indirizzo	Liceo delle scienze umane op. Economico sociale
Libro di testo	Contesti d'arte Dal Neoclassicismo a oggi vol.3 Autore: C. Pescio Giunti T.V.P. Editori
Orario settimanale	Lunedì dalle 08,15 alle 09,15 Giovedì dalle 08,15 alle 09,15
Ore annuali	66
<b>Obiettivi conseguiti e competenze sviluppate:</b>	
Leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti trattati. Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. Conoscere ed individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio-economico. Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto storico in cui si sviluppa. Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità ed unicità. Essere in grado di operare collegamenti interdisciplinari.	
<b>Metodologie:</b>	
Lezione frontale e dialogata. Si è cercato di stimolare la curiosità e la capacità critica degli alunni affidando agli stessi ricerche e lavori di gruppo, attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali.	
<b>Mezzi e strumenti:</b>	

Libro di testo, lim, power point, video dal libro di testo e da internet, la piattaforma GSuite: classroom.

### **Verifiche e valutazione:**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi della disciplina, nonché del comportamento, della partecipazione e dell'impegno.

Nella stessa si è operato partendo dall'acquisizione delle competenze, della conoscenze degli argomenti, nonché della capacità di argomentare e operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, dell'uso della terminologia specifica della disciplina, di individuare analogie e differenze tra i vari argomenti ed infine della capacità critica degli alunni.

Le verifiche sono state orali e semi-strutturate, individuali e di gruppo anche attraverso la realizzazione di prodotti multimediali.

Trapani, 02/05/2023

La docente

prof.ssa Maria Gabriella Messina



all.20B

Disciplina	<b>Storia dell'arte</b>
Docente	Messina Maria Gabriella
Classe	V I
A.S.	2022-2023
Indirizzo	Liceo delle scienze umane op. Economico sociale

## Programma svolto

### Contenuti

#### 1. IL NEOCLASSICISMO:

**LA TRADIZIONE DEL MONDO CLASSICO** i valori ideali, i principi dell'illuminismo, la bellezza ideale e gli artisti:

- **A. Canova** vita e opere: Amore e Psiche, Paolina Bonaparte, Le tre Grazie;
- **J.L. David** vita e opere: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone Bonaparte al passaggio al Gran San Bernardo;
- **J.A.D. Ingres** vita e opere: La grande odalisca.

#### 2. IL ROMANTICISMO:

**IL ROMANTICISMO IN EUROPA** il paesaggio protagonista, il sublime, la manifestazione degli stati d'animo e gli artisti:

- **F. Goya** vita e opere: Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 Maggio 1808;
- **C.D. Friedrich** vita e opere: Abbazia nel querceto, Mare di ghiaccio, Viandante sul mare di nebbia;
- **W. Turner** vita e opere: Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano in mare morti e moribondi;
- **T. Géricault** vita e opere: Corazziere che abbandona il campo di battaglia, La zattera della medusa;
- **E. Delacroix** vita e opere: Donne di Algeri nei loro appartamenti, La Libertà che guida il popolo;
- **F. Hayez** vita e opere: Il bacio.

#### 3. IL REALISMO:

**I REALISTI FRANCESI** e la riproduzione della realtà in modo oggettivo, razionale, impersonale e gli artisti:

- **G. Courbet** vita e opere: Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore;
- **J.F. Millet** vita e opere: Le spigolatrici;
- **H. Daumier** vita e opere: Vagone di terza classe.

**I MACCHIAIOLI** e il Caffè Michelangelo, il teorico Diego Martelli, le tematiche e gli artisti:

- **G. Fattori** vita e opere: La rotonda Palmieri, In vedetta;

- **S. Lega** vita e opere: Il canto dello stornello;
- **T. Signorini** vita e opere: L'alzaia.

#### 4. IL PRECURSORE DELL'IMPRESSIONISMO:

- **É. Manet** vita e opere: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère

#### 5. L'IMPRESSIONISMO:

**GLI IMPRESSIONISTI** e la rivoluzione dell'attimo fuggente, la Ville lumière, i "caffè artistici", il colore e la luce, gli esperimenti ottici, le stampe giapponesi, la pittura "en plein air", il colore in tubetto, gli artisti:

- **C. Monet** vita e opere: Donne in giardino, La gazza, La Grenouillère, La cattedrale di Rouen, Le Ninfee (Riflessi verdi);
- **P. A. Renoir** vita e opere: La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri;
- **E. Degas** vita e opere: La lezione di danza, La tinozza, L'assenzio.

#### 6. IL POSTIMPRESSIONISMO:

**I POSTIMPRESSIONISTI** con le nuove ricerche pittoriche, l'antinaturalismo, l'interiorità degli artisti:

- **P. Cezanne** vita e opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti;
- **P. Gauguin** vita e opere: Donne di Tahiti, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?;
- **V. van Gogh** vita e opere: I mangiatori di patate, Notte stellata, La stanza da letto ad Arles;
- **G. Seurat** vita e opere: Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte;
- **G. Segantini** vita e opere: Le due madri;
- **G. Pellizza da Volpedo** vita e opere: Il Quarto Stato.

#### 7. IL RINNOVAMENTO DELL'ARTE:

**LA SECESSIONE VIENNESE E L'ESPRESSIONISMO NORDICO** la modernità, i temi e gli artisti:

- **G. Klimt** vita e opere: Le tre età della donna, Il bacio;
- **J.M. Olbrich**: Palazzo della secessione;
- **E. Munch** vita e opere: La bambina malata, Il grido.

#### 8. IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE:

**I FAUVES** le belve dell'arte e il suo maggior esponente:

- **H. Matisse** vita e opere: Gioia di vivere, La danza, La stanza rossa;

**L'ESPRESSIONISMO** i colori violenti e aggressivi, la tragedia dell'esistenza umana, l'anticonformismo e gli esponenti principali:

- **E.L. Kirchner** vita e opere: Cinque donne per strada;
- **E. Schiele** vita e opere: Abbraccio;
- **O. Kokoschka** vita e opere: La sposa del vento;

**IL CUBISMO** la quarta dimensione, la contemporaneità della visione, l'arte primitiva, il cubismo analitico e sintetico, papier collés e collages, gli esponenti:

- **P. Picasso** vita e opere: La vita, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta verde, Guernica;
- **G. Braque** opere: Il portoghese, Le quotidien violino e pipa.

**IL FUTURISMO** Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto del Futurismo, l'estetica futurista e gli esponenti:

- **U. Boccioni** vita e opere: Città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio;
- **G. Balla** opere: Lampada ad arco, Mano del violinista.

**IL DADAISMO** e **M. Duchamp**: L.H.O.O.Q.;

**IL SURREALISMO** e **J. Mirò**: Il carnevale di Arlecchino;

**L'ASTRATTISMO** e **V. Kandinskij**: Primo acquerello;

**LA METAFISICA** e **G. DE CHIRICO**: Le muse inquietanti.

## 9. L'ARTE DURANTE I TOTALITARISMI.

Trapani, 02/05/2023

La docente  
prof.ssa *Maria Gabriella Messina*

Alunni

.....

.....



all 21a

**MATERIA** : S. Motorie**CLASSE** : 5<sup>^</sup>I**A. S.** 2022/2023

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

**Docente** :CUCCIARRE' SALVATORE**In servizio nell'istituto dall'anno:**2014**In servizio nella classe dal** :2020**Disciplina d'insegnamento:** Educazione Fisica**Cl. di conc. d'appartenenza** : A029**Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe** : 66 (n° ore sett. x 33)**Ore di lezione effettivamente svolte** :**Motivazione per le ore non svolte:** Attività para ed extrascolastiche.

#### Attività didattica:

**Obiettivi conseguiti** : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in pallavolo e pallacanestro. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale, potenziamento della resistenza.

**Competenze sviluppate** : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

**Metodologie** : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

**Verifiche e criteri di valutazione** : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

Trapani 05/05/2023

Il docente



All. 21B

*MATERIA* : S. Motorie

*CLASSE* : 5<sup>^</sup>I

*A. S.* 2022/2023

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Attività Pratica**

Es. di attivazione generale e preatletici per tutte le parti del corpo.

Ginnastica: flessioni ed inclinazioni del busto, piegamenti sulle gambe e sulle braccia, esercizi di potenziamento, esercizi di equilibrio, esercizi per l'incremento della forza velocità e resistenza, es. di potenziamento cardio- circolatorio e respiratorio, esercizi di coordinazione, esercizi di mobilizzazione del cingolo scapolo-omerale, coxo-femorale e del rachide.

**Giochi:** La pallavolo, il calcio, la pallacanestro.

**Teoria:** Il doping, l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio, Gino Bartali, Pierre de Coubertin e le Olimpiadi moderne, Charlotte Cooper la prima donna alle Olimpiadi, O.N.B. G.I.L., Le Olimpiadi del 1936.

Trapani, 05 Maggio 2023

Gli allievi

-----

-----

Il docente

-----



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*

*E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*

*Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.it](http://www.rosinasalvo.it)  
all.22b*

**MATERIA: RELIGIONE**

**CLASSE 5 I**

**A. S. 2022-2023**

**RELAZIONE FINALE**

**Docente:** FARRIS CARMELA, in servizio nell'istituto dall'anno 2022/2023

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte :33

**Libro di testo:** C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

**Attività didattica:** L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

**Obiettivi conseguiti:**

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

**Competenze sviluppate:** Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

**Metodologie:** La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

**Verifiche e criteri di valutazione:**

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente  
Carmela Farris

## **Allegato 22a**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA Religione Cattolica**

**CLASSE 5<sup>^</sup> I - L**

**A. S. 2022/2023**

Docente Carmela Farris

#### **Le altre grandi religioni**

- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo..
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Altre religioni orientali: Il Confucianesimo e lo Shintoismo
- Il dialogo interreligioso
- Le religioni unite per la pace

#### **Il mistero della vita**

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Dalla parte della vita: le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Perché il dolore e la sofferenza
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- Le grandi religioni monoteiste e l'aborto
- La bioetica del morire.
- L'eutanasia
- Il testamento biologico
- La pena di morte: deterrente o vendetta?

#### **Un mondo giusto**

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile
- Il senso cristiano del lavoro
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- La Chiesa e la globalizzazione.
- La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani 02/05/2023

Il docente

Gli alunni

Carmela Farris